



COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70
del
30/10/2014

OGGETTO :
ATTO DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRGC VIGENTE
AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trenta**, del mese di **ottobre**, alle ore **13** e minuti **15**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	SINDACO	X	
ZONCA MARCO	ASSESSORE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Partecipa il Segretario Comunale, **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**.

Il Signor, **TOSI SIMONE**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 70 del 30.10.2014

OGGETTO: Atto di Indirizzo per la predisposizione della Variante parziale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'Art. della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Agrate Conturbia è dotato di PRGC approvato con Delibera della Giunta Regionale del Piemonte con provvedimento numero 10-7561 del 04.11.2002 e che nel corso degli anni ha subito le seguenti varianti:
 1. Variante parziale art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvata con D.C.C. n. 7 del 14.04.2004,
 2. Variante parziale art. 17, comma 8 L.R. 56/77 approvata con D.C.C n. 2 del 02.02.2005
 3. Variante parziale art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvata con D.C.C n. 25 del 25.07.2005
 4. Varianti parziali art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvate con D.C.C. n. 23 - 24 e 25 del 29.11.2007;
 5. Variante Strutturale approvata con D.C.C. n. 10 del 16.04.2009;
 6. Variante PPE e contestuale variante PRGC approvata con DCC n. 11 / 2010;
 7. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 approvata con DCC N. 10 del 27.04.2012;
 8. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 6 del 28.02.2013;
 9. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 7 del 28.02.2013;
 10. Variante parziale al PRGC vigente ex art. 17, comma 12, lett. a) ed h) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con DCC N. 11 del 30.04.2013;

DATO ATTO:

- che nel corso degli ultimi tempi taluni cittadini hanno segnalato la necessità di alcune modifiche agli azzonamenti urbanistici vigenti di lotti peraltro già compromessi da edificazione in atto ad a cui si è dato seguito promuovendo varie varianti parziali ai sensi della L.R. 56 / 77 e smi;

CONSIDERATO:

- che in data 21.10.2014 al n. 4670 di protocollo è pervenuta un'altra richiesta da parte del signor B. L. il quale chiede:
 - Di prendere atto dell'incongruenza e/o errore cartografico delle tavole grafiche del vigente PRGC che riguarda la sua proprietà destinata, nel vigente PRGC, nelle tavola 3P – Foglio 2 – Azzonamento PRGC in scala 1:2000 a “*Servizi sociali e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - Aree per il verde pubblico*”, mentre nella tavola 4P – Sviluppi del PRGC relativi ai centri storici in scala 1:1000 è invece destinata ad “*Aree per cortili e spazi verdi privati*”;

- Di uniformare quindi la destinazione d'uso di parte del suo terreno destinandola ad “*Aree per cortili e spazi verdi privati*” come la restante parte della sua proprietà privata e come, del resto, tutte le aree limitrofe del centro storico;
 - Di uniformare la tipologia dell'edificio principale presente sulla proprietà del proponente, sia a quello presente nella sua stessa proprietà, sia a quello degli edifici confinanti dello stesso contesto, destinandolo quindi ad “*Edificio Rurale da Recuperare*” di cui all'art. 2.5 delle vigenti NTA invece che ad “*Edificio di interesse architettonico Ambientale*”; che con la stessa richiesta protocollata al n. 4670 in data 21.10.2014 di protocollo lo stesso proponente ha dichiarato di accollarsi tutte le spese per la redazione della suddetta variante;
- che le richieste di variazione urbanistica prese in considerazione, sono riconducibili ad una variante parziale di cui all'art. 17 comma 12 , lett. a) della L.R. 56/77 e s.m. e i. che riguardano appunto le “correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio” (cosiddette varianti non varianti) e che quindi non comportano modifiche all'impianto strutturale del P.R.G.C.;

RITENUTO:

- di autorizzare per la redazione della suddetta variante l'Ingegnere Lavecchia Leonardo anche al fine di avere un diretto controllo dell'attività svolta, precisando che detta attività si svolga fuori dal normale orario di lavoro e contestualmente di autorizzarlo, ai sensi dell'art. 53 comma 9 del Dlgs. 165 / 2001 e s.m.i, a percepire, direttamente dal proponente la variante in oggetto, il compenso pattuito per la sua redazione precisando altresì che detto compenso sarà soggetto alle comunicazioni previste dallo stesso art. 53 commi 11, 12 e 13 del D.Lvo 165/01 e s.m.i;
- di potere dare corso alle variazioni urbanistiche di cui alla suddetta richiesta;

VISTA la L.R. n. 56 del 1977 e ss.mm.ii;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. Di autorizzare, per la redazione della suddetta variante, l'Ingegnere Lavecchia Leonardo anche al fine di avere un diretto controllo dell'attività svolta, affinché sia prodotta tutta la documentazione prevista per legge da sottoporre all'adozione ed alla successiva approvazione del Consiglio Comunale, relativamente alle istanze fatte pervenire da taluni cittadini;
2. Di autorizzare pertanto l'Ingegnere Lavecchia Leonardo, ai sensi dell'art. 53 comma 9 del Dlgs. 165 / 2001 e s.m.i, a percepire, direttamente dal suddetto proponente la variante in oggetto, il compenso pattuito per la sua redazione precisando altresì che detto compenso sarà soggetto alle comunicazioni previste dallo stesso art. 53 commi 11, 12 e 13 del D.Lvo 165/01 e s.m.i e che detta attività dovrà svolgersi fuori dal normale orario di lavoro;
3. Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, come immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 14/11/2014 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, lì 14/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- E' divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Agrate Conturbia, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE